

Galleria l'Affiche
via dell'Unione 6
20122 Milano
02.86450124
www.affiche.it

5 - 31 marzo 2023

FEDERICO ARCURI Vociferare

a cura di Angelo Altamura



Seconda mostra personale di Federico Arcuri (1963) alla Galleria l'Affiche di Milano. Acrilici su tela, gesso, inserti in carta giapponese colorata e, a volte, pagine di libri antichi. Tele di medio e grande formato raccontano la città, ancora una Milano in bianco e nero i cui spazi divengono però spazi universali, nei quali l'artista mette al centro il dinamismo dell'elemento umano, assoluto protagonista.

La prima impressione è di essere stati ritratti dall'autore in un momento inaspettato del nostro incessante correre quotidiano. Ignari, siamo finiti nelle tele di Federico Arcuri, un artista che nei suoi lavori mette in mostra il brusio dei vicoli e delle piazze della nostra città, il camminare incessante delle folle, la sospensione dell'attimo in fuga dalla tela stessa, l'impossibilità di fermarci e la velocità inarrestabile che ci rende sfuggenti in primis a noi stessi. Fermiamoci dunque, almeno davanti alle sue tele. Riprendiamo fiato. Cresciuto circondato da opere d'arte, Federico Arcuri impara presto a esprimersi tramite il segno, prima come illustratore e poi come Art Director in agenzia. Il digitale prende il sopravvento nel mondo del lavoro e lui torna al lavoro manuale, pittorico. Inizia a esprimersi a colori, poi con l'aerografo, lavora sui dettagli. È solo in seguito che inizia a eliminare, in primis i colori. Nei lavori in mostra sono riuniti frammenti di fotografie in composizioni a collage dominate dal bianco e nero che nascono di getto dall'impulso del momento. La pittura acrilica - asciugando più in fretta - ne agevola così il processo creativo. Caratterizzano le tele le velature di colore e un processo continuo di stratificazione, con l'inserimento anche di pagine di libri antichi che l'autore imprigiona in colate di gesso. In mostra anche una serie di acquerelli in cui l'autore sintetizza al massimo il tema del dinamismo delle persone: le scie a grafite rappresentano infatti il segno che la gente lascia al suo passaggio.

"La partita del dominio nell'era della modernità liquida non viene giocata tra il più grande e il più piccolo, ma tra il più veloce e il più lento. Chi è capace di accelerare in modo da risultare imprevedibile, domina".

Zygmunt Bauman, Modernità liquida, 1999



catalogo in galleria

inaugurazione
domenica 5 marzo
ore 14-21

apertura mostra:
7 - 31 marzo 2023
martedì-sabato ore 16-19

Federico Arcuri è nato a Vlaardingen, in Olanda, nel 1963. Vive e lavora a Piacenza.

Mostre personali (selezione) / Solo show (selection)

2023 vociferare, Galleria l'Affiche, Milano, a cura di Angelo Altamura

2021 Figura Visuale, Galleria Mazzoni, Piacenza, a cura di Ivo Iori

2018 Persi alla luce della luna a mezzogiorno, Galleria l'Affiche, Milano, a cura di Martina Cavallarin
2013 Oltre il senso del luogo, FAR / Fabbrica Arte Rimini, a cura di Francesca Baboni e Stefano Taddei
2011 L'uomo della folla, Spazio Next, Roma, a cura di Art Room Project
Aspettando Lupin, Paola Rescio Gallery, Milano, a cura di Martina Cavallarin

2010 Tracks from diary, Gaya Art Space, Bali, a cura di Martina Cavallarin
Pellicolare, Scatolabianca project room @ Galleria delle Cornici, Venezia
Frame di viaggio, Galleria La Bussola, Cosenza, a cura di Martina Cavallarin

2009 Esplorazioni in bianco e nero, Banca Leonardo Art Space, Roma

Mostre collettive (selezione) / Group show (selection)

2018 Milano Design Week, Showroom Dieffebi, Milano

2017 Wopart – Works on Paper Art Fair, Lugano, con Galleria l'Affiche, Milano
Artists in San Francisco for Amatrice, Istituto Italiano di Cultura, San Francisco
Logico naturale palese, Galleria l'Affiche, Milano, a cura di Beatrice Gaspari

2014 Christopher Hill Gallery, Saint Helena Napa Valley, California
2013 Set Up Fair, Bologna, con Galleria l'Affiche, Milano

2011 Noi credevamo. Il 1861 nel 2011, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, Roma, a cura di Agostino Bagnato
La casa di Ulisse, Fabbrica del Vapore, Milano, a cura di Alessandro Guerriero
Le cose hanno il potere che tu gli dai, Spazio Thetis, Venezia, a cura di Alice Andreoli e Giulia Pasdera

2010 Pilot On a truck-to-rent, Berlino, a cura di Marco Pezzotta | scatolabianca
The Goldberg's Variations, 2 Mya Lurgo Gallery, Lugano, a cura di Martina Cavallarin

2009 Viaggi, Scoperte, Ritorni, Galleria La Bussola, Cosenza
Imprimatur 3 - The Goldberg's Variations, 91mQ, Berlin (Germany), a cura di Martina Cavallarin
Imprimatur 2, Incubatore di Sant'Elena, Venezia, a cura di Martina Cavallarin
Target with seven faces, Galleria Emmeotto, Roma, a cura di Martina Cavallarin

2012 Finalista Premio Combat, sezione pittura







